

M8

MUSEO OTTOCENTO BOLOGNA

Piazza S. Michele, 4c - Bologna

CARLOTTA
GARGALLI
1788-1840

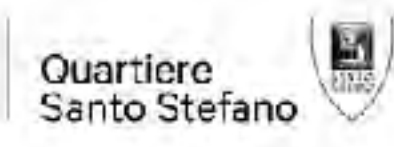
31 | 7
OTT | GEN
2023 | 2024

*una pittrice bolognese
nella Roma di Canova*

a Bolognese paintress in Canova's Rome









Comune
di Bologna

Quartiere
Santo Stefano



BORSE DI STUDIO

Alla miglior tesi di laurea magistrale nell'ambito dell'800 bolognese
pubblicata nella COLLANA DEL MUSEO
in italiano e inglese



Percorsi per le scuole

SE SEI UN INSEGNANTE TI TROVI NEL POSTO GIUSTO

Il nostro museo propone un'offerta didattica varia, con visite tematiche pensate ad hoc per le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Cliccando sul pulsante in arancione qui sotto potrai scaricare il pdf contenente l'offerta didattica relativa all'anno scolastico corrente e tutte le informazioni relative ai costi e alle modalità di prenotazione.

[CLICCA QUI PER SCARICARE LE PROPOSTE DIDATTICHE PER L'ANNO 2023/2024](#)

PERCORSI DIDATTICI

SCUOLA **SECONDARIA**
DI 2° GRADO

SCUOLA **SECONDARIA**
DI 1° GRADO

SCUOLA **PRIMARIA**



SGUARDI AL FEMMINILE

Destinatari. Scuola Secondaria di I e II grado

Tipologia. Visita didattica tradizionale con supporto di materiale multimediale

Durata. h. 2.00

La donna è sempre stata uno dei soggetti più presenti nell'arte, rappresentata in diverse vesti e accompagnata da diversi significati simbolici. Il modo con cui è stata ritratta nelle varie epoche storiche è cambiato non solo per via dall'avanzamento delle tecniche, della trasformazione del gusto estetico e del variare delle correnti artistiche, ma anche e soprattutto per il modo di concepire il ruolo della donna nella società. **La donna nella storia dell'arte è stata musa, angelo, madre saggia, ma anche creatura tentatrice e distruttiva, entità sensuale e pericolosa.** Pur essendo il soggetto privilegiato della rappresentazione artistica, è invece difficile ricostruire la sua presenza attiva nel campo artistico perché **per secoli la donna artista è stata invisibile o quasi:** la sua attività si svolgeva tra le mura domestiche o nei conventi e le sue occupazioni principali si svolgevano nell'ambito delle arti cosiddette minori, come il ricamo, la tessitura e la miniatura. **Attraverso questo percorso ricostruiremo - in un filo rosso che va dalla preistoria, fino agli inizi del 900 - gli sguardi dei pittori sull'universo femminile e scopriremo insieme tutte le difficoltà che le artiste del passato hanno dovuto affrontare per affermarsi in questo campo.**

NOTA

*Consigliamo la prenotazione di questo percorso per date comprese tra il 31 ottobre e il 7 gennaio, in quanto il museo ospiterà alcune opere di **Carlotta Gargalli, la prima donna ad aver frequentato l'Accademia Nazionale di Belle Arti***



CACCIA AL TESORO AL MUSEO OTTOCENTO BOLOGNA

Destinatari. Classe Seconda, Terzo e Quarta della Scuola Primaria

Tipologia. Visita-gioco

Durata. h. 1.30/2.00

Tra le sale del museo abbiamo nascosto un tesoro "orientale": i taccuini e le fotografie del viaggio in Egitto compiuto dai fratelli Fabbi nel 1886. Attenzione però! Trovarli non sarà facile e solo i cercatori più esperti riusciranno a portare a termine questa missione! All'arrivo in museo la classe verrà divisa in squadre e i bambini dovranno cimentarsi in **due manches di gioco** - ovviamente a **tema artistico** - prima di arrivare al **luogo del tesoro**. Sfogliando poi i taccuini scopriremo la passione degli artisti ottocenteschi per l'Oriente e concluderemo l'esperienza con un giro nel museo alla scoperta della nostra collezione.

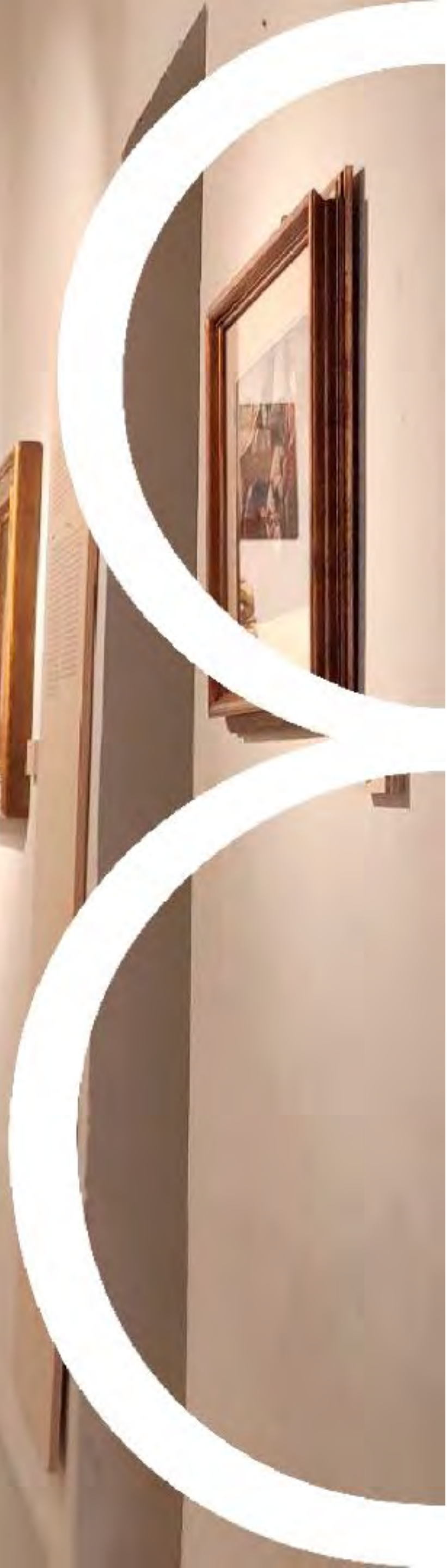




IDENTIPIPI

**UN LABORATORIO DIDATTICO
PER BAMBINI DAGLI 8 AGLI 11 ANNI**

*Alla scoperta dei pittori Bolognesi
dell'Ottocento!*







Experience: TRA PITTURA E MAKE-UP ... NELL'800!

L'evento si propone di mostrare ai partecipanti la **realizzazione di un trucco d'epoca ottocentesca**, con un particolare approfondimento su quelli che erano gli **ingredienti ed i procedimenti per creare i prodotti cosmetici di quel tempo**. Saranno, quindi, offerte nozioni sul contesto storico e sugli ideali di bellezza dell'epoca ottocentesca, concludendo poi la narrazione con l'osservazione delle figure femminili rappresentate nei quadri esposti al Museo Ottocento.

Sarà condotto da **Ginevra Mei (1995)** che, dopo il diploma di maturità classica, spinta dalla passione per le arti performative, il trucco e la moda, si iscrive al corso di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel febbraio 2019 si laurea con una tesi sulla maschera tra classico e contemporaneo. Successivamente si iscrive al corso di trucco fotografico presso la BCM a Milano, approfondendo poi l'argomento con un breve master sul trucco drag queen presso la London School of make-up a Londra nel febbraio 2020. Ginevra Mei frequenta la magistrale di Arti Visive a Bologna dal 2022. L'interesse per la **cosmesi d'epoca** e contemporanea, unito all'amore per la decorazione, l'espressione e la cura del corpo in tutte le sue forme (trucco, moda, travestimento e teatro) è il filo conduttore del suo percorso e dei suoi personali studi di approfondimento.

- Ogni primo venerdì del mese, ore 17:00
- Durata: 1 ora
- Prezzo: 18 euro
- Numero massimo di persone: 10
- Per adulti ma adatto anche ai bambini





Experience: LABORATORIO di RESTAURO!

L'incontro è volto a farvi conoscere il mondo della conservazione e del restauro, affrontando le principali problematiche che le opere d'arte dell'800 e '900 possono incontrare e osservando alcune prove dimostrative di metodologie di restauro: la pulitura, il risanamento di piccoli difetti di superficie e il ripristino delle lacune.

Francesca Girotti si occupa di conservazione e restauro di opere d'arte, pubbliche e private dal 1997 e svolge la sua attività presso il laboratorio di via Saragozza 217/3a a Bologna. Come restauratrice qualificata ha restaurato opere del museo dell'Ottocento, della Pinacoteca e del Mambo).

- Ogni terza domenica del mese, ore 11:00
- Durata: 2 ore
- Prezzo: 25 euro a persona
- Numero massimo di persone: 10
- Per adulti ma adatto anche ai bambini





Experience: SHERLOCK HOLMES AL MUSEO OTTOCENTO!

Pensi di conoscere davvero il mestiere dello storico dell'arte? Sai quali sono gli strumenti necessari per approfondire la conoscenza delle opere?

Con una buona lampada di wood e un pizzico di ingegno i visitatori potranno scoprire i segreti nascosti che si celano "in bella vista" nelle opere d'arte.

- Ogni giovedì, ore 17:45
- Durata: 1 ora
- Prezzo: 13 euro
- Numero massimo di persone: 15
- Per adulti ma adatto anche ai bambini



MUSEO OTTOCENTO BOLOGNA PER LE DONNE

Museo Ottocento Bologna for Women



Comitato tecnico scientifico
Carlotta Gargalli (1788-1840)
una pittrice bolognese nella Roma di Canova

ILARIA CHIA
VERA FORTUNATI
FRANCESCA LUI
ANTONELLA MAMPIERI
ALFONSO PANZETTA
FRANCESCA SINIGAGLIA

YOUTH

EMMA BONAZZI TORNA

AL MUSEO OTTOCENTO BOLOGNA

DAL 6 SETTEMBRE



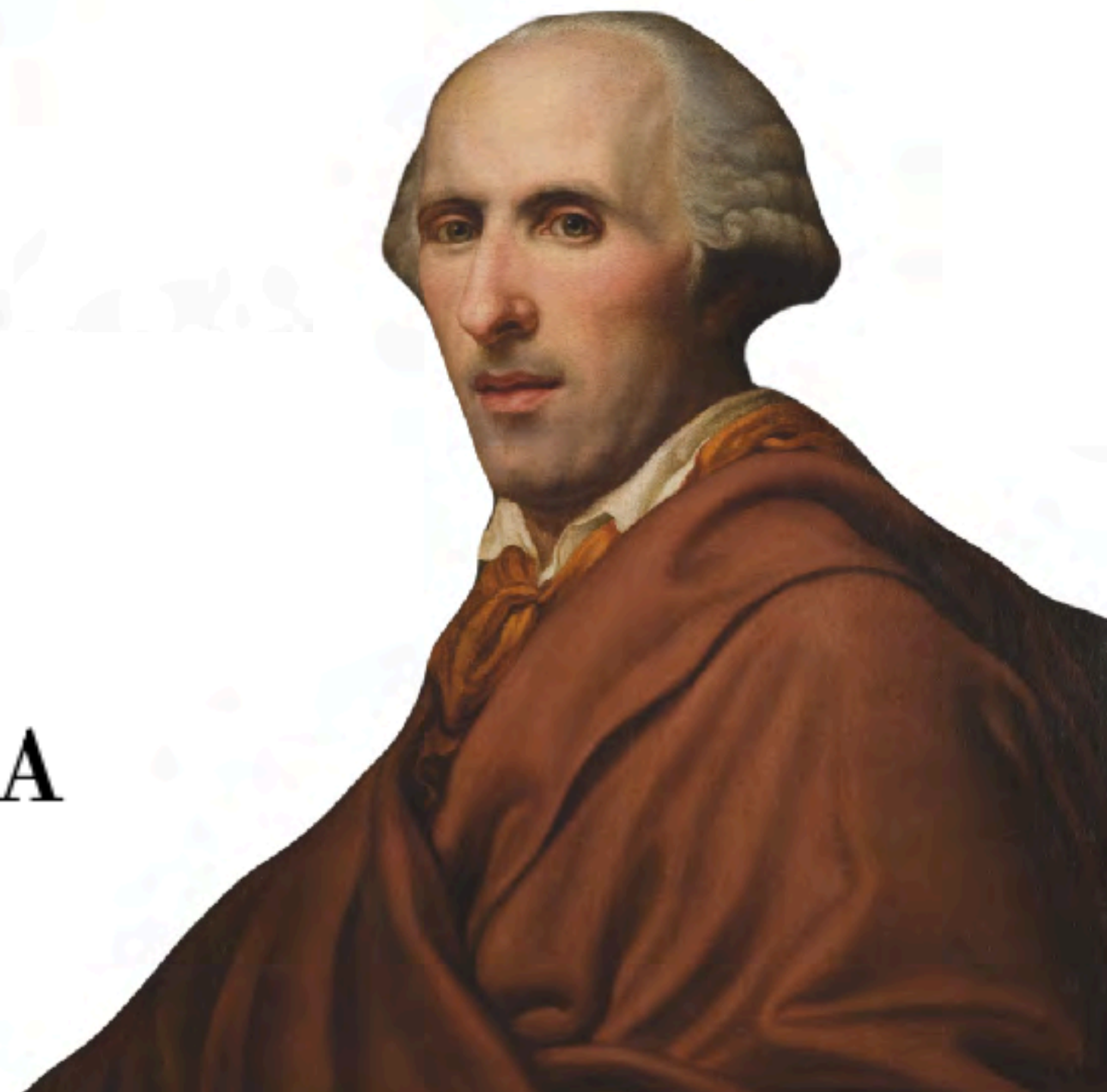
CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

ARTISTA DI PROFESSIONE

1804

Prima donna all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

1807

Vince il **Piccolo Premio Curlandese**.

1811

Il **Vicerè e Canova la appoggiano** per poter accedere alle selezioni dell'alunnato romano.

1821

Socio onorario dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

1827

Viene nominata Accademica d'Onore a Parma.

«mi sono procurata con le mie fatiche e studi di esercitare una professione onorevole con la quale intendo di vivere [...] abbastanza contenuta ed indipendente dal pane altrui»

Io sottoscritto comprendo pienamente la buona volontà, la diligenza, le ottime disposizioni, e gli studi nelle belle arti, della brava giovane Sig.ra Carlotta Gargalli, pittrice di figura, ne rendo giustizia con la presente testimonianza, e posso con verità assicurare la sua R. Accademia che fin qui tenersi molto contenta delle felici speranze che a lei presenta questa virtuosa alunna.

Roma, 12 luglio 1812 - Antonio Canova

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

Io sottoscritto comprendo pienamente la buona volontà, la diligenza,
le ottime disposizioni, e gli studi, nelle belle arti della brava giovane
Sig.ra Carlotta Gargalli, pittrice di figura, ne rendo giustizia con la
presente testimonianza, e posso con verità assicurare la sua
R. Accademia che deve fin qui tenersi molto contenta delle
felici speranze che a lei presenta questa sua virtuosa alunna
Roma 12 luglio 1812
Antonio Canova

Antonio Canova, *Parere favorevole su Carlotta Gargalli*, 1812, inchiostro su carta, 27 x 20 cm, Serie "Alunni di Roma", Archivio dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

DONNA ESEMPLARE

«Che importa a me se sia dottore o no, questa sua qualità non mi farà essere nel mondo più stimata se egli sarà un dottore ignorante come tanti di loro, un tal titolo non gioverà a lui né a me, se sarà dotto, ciò gioverà a lui e suo interesse sarà divenirlo tale»

«io non ho scelto persona, il che sarebbe tanto ridicolo, per nascita distinta, perfino per me con ragione di vanità per i miei natali, ma uno che sia in volontà di farmi sufficiente compagnia finché io vivo, e queste qualità ho riconosciuto nel Rovinetti»

1788

Nasce da una famiglia borghese, seconda di cinque fratelli

1821

Si sposa **per amore** con lo speziale Carlo Rovinetti.

1836

Dopo la morte della figlia Sofia e del marito, **si risposa con Antonio Bassi, più giovane di lei**

1840

Prima di morire, si trasferisce a Roma dove apre: «un gabinetto di quadri con copie di Raffaele, Correggio, Guido, ec.»

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Filippo Gargalli, *Ritratto di Maria Brizzi Giorgi*, s.d, olio su tela, 85 x 70,5 cm, Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna

IDENTIKITT

Fondatrice dell'Accademia Polimnica

“musa e mentore” di Rossini

Aggregazione all'Accademia Filarmonica

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

«Dateci leggi che ci assicurino, dateci lumi che ci istruiscano, dateci libertà giusta di scrivere e di parlare, dateci commercio ed industria che ci arricchiscano, dateci una prudente amministrazione che le sostanze nostre, nelle pubbliche, saviamente conservi»



Carlotta Gargalli, Ritratto di
Andrea Pizzoli, 1806, olio su tela,
53 x 40,50 cm, collezione privata



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

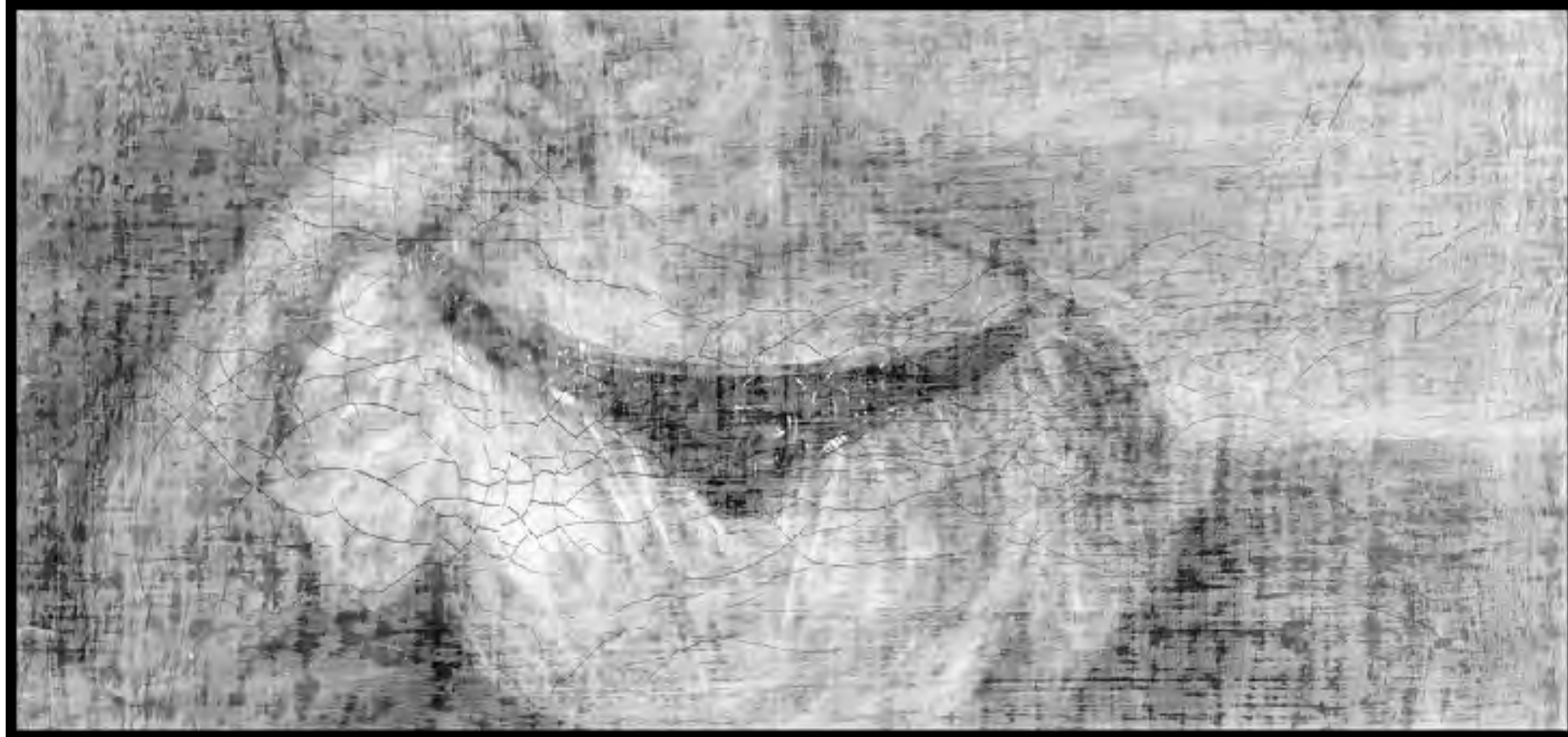
Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Artemisia*, 1807,
Olio su tela, 98x90cm, MAMbo

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Angelo Lamma, *Doralice*, 1829, olio su tela, 98 x 90 cm, MAMbo

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Ritratto di ecclesiastico (da Moretto)*, 1812, olio su tela, 101 x 79 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela, 145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di Bologna



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Giovan Battista Frulli osserva:
«pare che il quadro dal quale è
stato cavato questa copia non
sia tanto conservato da dare
una giusta idea di quello che
doveva essere e perciò la figura
non si stacca abbastanza dal
fondo»

Carlotta Gargalli, *Ritratto di ecclesiastico (da Moretto)*, 1812, olio su tela, 101 x 79 cm,
Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Ritratto di ecclesiastico (da Moretto)*, 1812, olio su tela, 101 x 79 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela, 145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di Bologna



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

«L'alunna a norma di quanto scrive nella sua lettera che l'opera compagna ha inteso di figurare Ajace nel momento che dice "Mi vo salvare a dispetto degli Dei" [...] ma mi fa credere piuttosto che lo scoglio voglia egli percuotere e con la propria forza spezzare»



«spero che l'Accademia vorrà chiamarsi soddisfatta dell'opera medesima sul riflesso che è stata eseguita da una giovane donna dalla quale non si può molto pretendere»

Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna



Luigi Durantini, *Aiace*, 1814, olio su
tela

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna



Francesco Hayez, *Aiace*, 1822, olio su tela, 321 x 180 cm, collezione privata

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna



Francesco Sabatelli, *Aiace*, 1829, olio su tela,
Galleria d'Arte Moderna, Palazzo Pitti

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna



Giacomo De Maria, *Pugno di Virginio*, 1806-11, gesso, Collezioni
d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in
Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Aiace*, 1814, Olio su tela,
145x198 cm, Pinacoteca Nazionale di
Bologna



Giacomo De Maria, *Morte di Virginia*, Collezioni Comunali d'Arte

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

«dovetti per mancanza di mezzi di sussistenza ritirarmi da Roma afflitta e restituirmi alla patria meco portando l'incominciato quadro del quarto ed ultimo saggio il quale poi ho ultimato nel locale di questa Pontificia Accademia ed ho avuto l'onore di essere dell'eccellenza vostra compatita»

Claudio Poppi: «è sufficiente osservare il suo saggio dell'ultimo anno per comprendere i limiti di quest'artista poco più che dilettante e motivare l'imbarazzo degli accademici bolognesi»



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

«dovetti per mancanza di mezzi di sussistenza ritirarmi da Roma afflitta e restituirmi alla patria meco portando l'incominciato quadro del quarto ed ultimo saggio il quale poi ho ultimato nel locale di questa Pontificia Accademia ed ho avuto l'onore di essere dell'eccellenza vostra compatita»

Claudio Poppi: «è sufficiente osservare il suo saggio dell'ultimo anno per comprendere i limiti di quest'artista poco più che dilettante e motivare l'imbarazzo degli accademici bolognesi»



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Abbondio Bagutti (1788-1840), *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Jacques Louis David, *Il giuramento degli Orazi*, 1784



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Jacques Louis David, *I littori riportano a Bruto i corpi dei suoi figli*, 1789



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Antonio Canova, Marte e Venere



Carlotta Gargalli, *Pirro che minaccia di uccidere Astianatte*, 1815, olio su tela, 170 x 225 cm, Pinacoteca Nazionale, Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Ritratto della famiglia de' Bianchi*, 1817, olio su tela, 150 x 200 cm, collezione privata

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Angelika Kaufmann, Ritratto della famiglia reale di Napoli, 1782, Capodimonte

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Jean Baptiste Wicar, Ritratto di
Giulia Clary e delle figlie
Zenaide e Carlotta, 1809,
Caserta



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Françoise Gérard, Carolina Murat, regina di Napoli con i suoi figli, 1808, Musée national du Château de Fontainebleau

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Giuseppe Cammarano, Ritratto
della famiglia di Francesco I,
1820, Capodimonte

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Johann Heinrich Wilhelm
Tischbein, Goethe nella
campagna romana, 1787,
Francoforte, Städelsches
Kunstinstitut

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Sala Boschereccia di Vincenzo Martinelli e Giuseppe Valiani nel Palazzo Comunale di Bologna.

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



La Sala del Convivio di Palazzo
Aldini Sanguinetti, opera di
Vincenzo Martinelli.

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



La Sala Boschereccia di Palazzo Hercolani a Bologna, opera di Rodolfo Fantuzzi.

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Pelagio Palagi, ritratto di Cristina Archinto Trivulzio con il figlio Luigi, 1824, Milano, collezione *Archinto*

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

Sul retro: “Di Carlotta Gargalli alta Pittrice / Opra è questa, che vedi, a sì
Natura / Bene immitò col suo Penel felice / Negl’atti, nello sguardo e la
figura / Che alcun non v’ha che non ritrovi in essa / Del vero original
l’immagine istessa / Bologna Marzo 1820”.

Carlotta Gargalli, Ritratto del conte Gaetano Albicini, 1820, olio
su tela, 53,5 x 43 cm, Collezione Albicini Mazzoni



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)

sul verso della tela
"Ritratto / del Sig.r
Giuseppe Paolini / in età
di anni 15. e mesi 2. /
Partito per Roma nel
Noviziato della Reli-/
gione Barnabitica li 28.
Novembre 1816. / Opera
del Sig.r Pie[...] Fancelli"

Pietro Fancelli, Ritratto di Giuseppe Paolini, 1817, Collezioni
d'Arte e di Storia della Cassa di Risparmio in Bologna



CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Carlotta Gargalli, *Madonna con Bambino*, s.d.,
olio su tela, 36 x 30 cm, Museo dell'Osservanza
di Bologna

CARLOTTA GARGALLI (1788-1840)

Carlotta Gargalli (1788-1840)



Giacomo De Maria, Madonna con Bambino, inizio XIX sec., terracotta, Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome

Giambattista Bassi, *Veduta del tempio di Esculapio nel lago di Villa Borghese a Roma*, 1823, olio su tavola, 22x28 cm, Museo Ottocento Bologna



L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Giambattista Bassi, *Veduta del tempio di Esculapio nel lago di Villa Borghese a Roma*, 1823, olio su tavola, 22x28 cm, Museo Ottocento Bologna (Raggi X)

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Giambattista Bassi, *Veduta delle cascatelle di Tivoli*, s.d., olio su tela, 85x69, Mambo

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Gaspare Landi, *Ritratto di Bianca Milesi*, s.d, Olio su tela,
48,5x61 cm, Galleria degli Uffizi

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Giovan Battista Lampi, *Ritratto di Antonio Canova*, post 1806, olio su tela, 60 x 50 cm, collezione privata, Courtesy Maurizio Nobile Fine Art

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Salvatore Lo Forte, *Ritratto di Tommaso Minardi*, 1825,
olio su carta montato su tela, 27 x 37 cm, collezione
privata, Courtesy Maurizio Nobile Fine Art

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Tommaso Minardi, Autoritratto nella soffitta, 1813, Uffizi

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Francesco Rosaspina, *Il poeta e la sua Musa*, 1801,
Acquatinta, 21 x 13,5 cm
Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome



Pelagio Palagi, *Bassorilievo per monumento funebre*, s.d., penna ad inchiostro bruno su carta bianca, 25 x 19 cm

Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

L'ACCADEMIA DEL REGNO ITALICO A ROMA

The Academy of the Italian Kingdom in Rome

